

Proclamando *In questa giornata l'Irlanda si aspetta che ognuno faccia il suo dovere* Mulligan stravolge beffardamente il [celebre segnale di battaglia](#) dell'Ammiraglio Horatio Nelson, in una chiamata ad una bevuta inebriante.

Nelson comandò la flotta inglese nella battaglia di Trafalgar nel 1805, al largo delle coste della Spagna, che strappò il controllo dei mari a Napoleone e [salvò l'Inghilterra](#) dalla minaccia dell'invasione francese. Nell'imminenza della battaglia l'ammiraglia della flotta, la HMS Victory, issò bandiere segnaletiche che trasmettevano il messaggio: *L'Inghilterra si aspetta che ogni uomo faccia il suo dovere*, un testo che fu leggermente modificato nel 1811 in *L'Inghilterra si aspetta che ogni uomo oggi farà il suo dovere*, per adattarla al metro di una canzone patriottica di John Braham, in ricordo della vittoria.

Il coraggioso Nelson, che aveva perduto un braccio e un occhio in precedenti battaglie, fu ucciso a colpi di arma da fuoco verso la fine della battaglia a Trafalgar, aumentando il fascino di quel suo commovente messaggio. Nel 1904 una sua statua si trovava in cima a un massiccio pilastro nel centro di Sackville Street, la via principale di Dublino, come l'altra che ancor oggi si trova in Trafalgar Square a Londra. Tuttavia, l'atteggiamento irlandese nei confronti del suo grande successo militare differisce considerevolmente da quello inglese; l'8 marzo 1966 la statua fu distrutta da una bomba piazzata dall'IRA. L'avversione patriottica di Mulligan si manifesta sottoforma di derisione dello stoico comportamento di Nelson. Come i ribelli contro-culturali americani degli anni '60 che esortavano i loro connazionali a *fare l'amore, non la guerra*, Mulligan suggerisce che è dovere di ogni bravo irlandese tracannare una pinta al giorno (se non molto più spesso).

Come spesso accade nella scrittura comica di Joyce, tuttavia, l'ironia non è semplice o stabile; la bevuta irlandese è ironicamente indebolita dal confronto con il militarismo britannico.

Come la Royal Navy, la cultura del pub irlandese contiene un elemento di conformità coercitiva. I visitatori di un pub nel 1904 potevano aspettarsi che un amico le cui tasche non erano vuote offrisse loro da bere, e poi, se le loro tasche non erano vuote, di offrire da bere agli altri, a turno.

Alcolismo, povertà, conflitti interni, irresponsabilità sociale coltivati da questa tradizione di bevute senza fine portarono alla nascita di [*anti-treating leagues*](#) tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, paragonabili al movimento proibizionista dello stesso periodo negli Stati Uniti.

Joyce era ben lungi dall'essere astemio, ma riconosceva gli effetti negativi di quell'abitudine e ne dipinse un quadro devastante nella storia [*Counterparts*](#). In *Ulisse*, la reazione di Mulligan al fatto che Stephen riceva la sua paga per un mese di lavoro (- *Quattro sovrane splendenti... Faremo una grandiosa bevuta da sbalordire i druidici druidi. Quattro onnipotenti sovrane.*) - è solo il primo di molti episodi dedicati all'eccesso alcolico. L'eroismo di Leopold Bloom consiste in parte nel concedersi solo moderatamente all'alcool mentre altri si perdono nel bere. Bloom dissente anche dalla maggior parte delle espressioni di 'ardente nazionalismo. In *Eumeo*, ricorda la famosa espressione di Nelson quando pensa agli irlandesi *comandanti di porto e ai guardacoste che devono issare le vele e prendere il mare in mezzo alla furia degli elementi, qual che si sia la stagione, quando il dovere chiama l'Irlanda si attende che ognuno con quel che segue.*

Questa inclusione del dovere irlandese all'interno del sistema imperiale britannico è coerente con la posizione che assume sul disaccordo politico nel rifugio del vetturino: crede che la resistenza armata sia futile, dato il dominio del potere britannico. In precedenza, nello stesso paragrafo, pensa al mare: *come lo dimostrava uno sguardo fuggevole alla carta, essa ne copriva ben tre quarti ed egli si rendeva ben conto di che cosa significasse essere i [*dominatori delle onde*](#).*